



Presidenza del Consiglio dei Ministri

FAQ del 6 luglio 2016

I progetti di riqualificazione urbana proponibili nell'ambito del bando possono avere ad oggetto ambiti urbani non contigui, se accumulati da medesime finalità di recupero e rifunzionalizzazione?

Si.

Il comune può cofinanziare la proposta progettuale con propri fondi comunali e non ricorrere a finanziatori privati?

Si.

Possono essere ammesse a titolo di co-finanziamento pubblico o privato, spese già sostenute ?

Si, se riferite alla progettazione dell'intervento per il quale si richiede il finanziamento.

Tra le tipologie di azione ammissibili a finanziamento possono rientrare i progetti di sviluppo che prevedono incentivi economici alle imprese ?

Si, se facenti parte di una proposta complessiva di interventi integrati e coordinati tra loro, riguardanti una o più delle tipologie di azione previste all'art. 4, comma 3.

Tra le azioni ammissibili previste dall'art. 4, comma 3, lettera d) che individua i progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, possono rientrare anche contributi ad associazioni e soggetti del terzo settore per l'erogazione di servizi sociali ed assistenziali innovativi ?

Possono essere ammessi a finanziamento progetti specifici relativi alla fornitura di servizi sociali ed assistenziali ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) del bando, anche da parte di associazioni o enti del terzo settore; pertanto, in questi casi, è finanziato il progetto, con destinazione delle relative risorse all'ente che fornisce il servizio, e non si tratta dunque di un contributo.

Sono finanziabili sistemi di videosorveglianza in aree di intervento senza soluzione di continuità ?

Si.

Sono ammesse spese per acquisizione di immobili o aree per la realizzazione di interventi facenti parte del programma ?

Si, se facenti parte di una proposta complessiva di interventi integrati e coordinati tra loro, riguardanti una o più delle tipologie di azione previste all'art. 4, comma 3.

E' finanziabile un'azione progettuale di servizio civile?



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Si.

Sono ammessi progetti svolti all'interno degli Istituti Penitenziari Minorili ?

Possono essere ammessi a finanziamento progetti specifici per il potenziamento di servizi sociali, assistenziali e per l'inclusione sociale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) del bando.

Nel caso di interventi relativi a immobili di proprietà di Enti di diritto pubblico (Aziende per la gestione del patrimonio pubblico di edilizia residenziale - ATER), il finanziamento richiesto può essere in parte utilizzato per gli interventi di edilizia economica popolare da parte dell'ATER?

Si, se facenti parte di una proposta complessiva di interventi integrati e coordinati tra loro, riguardanti una o più delle tipologie di azione previste all'art. 4, comma 3.

Stante la definizione di periferie di cui all'art. 4 comma 2 del bando è possibile ricomprendere in questa categoria il centro storico se presenta situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi ?

Si.

Possano essere considerati, ai fini del criterio di valutazione di cui all'art. 7 punto b), contributi di soggetti privati (ad es. Fondazioni bancarie) per specifici interventi di riqualificazione urbana di natura pubblica?

Si

Qual è la tempistica prevista per la comunicazione del finanziamento delle proposte, in relazione alla programmazione ed attivazione degli interventi che il comune capoluogo intenderebbe bandire nell'annualità 2016? Nel caso che l'ammissione venga comunicata dopo il 31 dicembre 2016 sarà possibile mantenere a finanziamento interventi banditi dal Comune entro tale data ?

La tempistica per la comunicazione del finanziamento delle proposte è indicata all'art. 10, comma 1 del bando.

E' possibile la realizzazione di nuove opere in aree con destinazione urbanistica compatibile ?

Si. Se conforme alle previsioni dello strumento urbanistico vigente.

La planimetria di insieme del progetto è richiesta in scala minima di 1.1000. E' possibile presentarla in scale diverse ?

Si.

Come vengono attribuiti i punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all'art. 7 del bando ?



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La valutazione dei progetti sarà effettuata dal Nucleo tecnico di cui all'art. 2 del DPCM 25 maggio 2016 di approvazione del bando. Pertanto l'attribuzione dei punteggi è di competenza del suddetto Nucleo di valutazione.

In caso di più progetti relativi a lavori, di cui all'art. 5, comma 2, che costituiscono la proposta complessiva da candidare a finanziamento, occorre prevedere un RUP unico o un RUP per ogni progetto ?

Il Bando prevede che sia nominato il RUP per la proposta complessiva da candidare a finanziamento.

Nel caso di cui il progetto candidabile al bando comprende un insieme di interventi (singolarmente progettati e corrispondenti a lotti funzionali) il RUP richiesto dal bando può essere il RUP del programma di interventi?

Si.

Il RUP può essere nominato contestualmente nella delibera comunale che approva il progetto ?

Si.

In caso di allegati digitali di dimensioni notevoli, è possibile inviare la documentazione attraverso più PEC successive collegate ?

Si.

Alla domanda deve essere allegato anche tutta la documentazione relativa al progetto, sia esso uno studio di fattibilità o un progetto preliminare, definitivo o esecutivo ?

No. Alla domanda vanno allegati tutti i documenti e gli elaborati previsti all'art. 5 del bando.

La relazione tecnica da allegare alla domanda di contributo di cui all'art. 6 lettera d) per dimostrare che si tratta di un lotto funzionale autonomamente fruibile è un documento aggiuntivo rispetto a quelli richiesti ?

Si e deve essere prodotta dal RUP.

Il finanziamento richiesto può essere finalizzato anche alla copertura dei costi di gestione degli interventi di cui all'art. 4, comma 3 lettere a), b), c), d), ed e) ?

No. L'art. 8, comma 1 del bando prevede che il finanziamento possa essere finalizzato:

- a) alla copertura dei costi di progettazione;
- b) alla copertura dei costi per procedure di gara e di affidamento dei lavori;
- c) alla copertura dei costi per la realizzazione dell'intervento.

Il finanziamento verrà dato alla città metropolitana o direttamente ai comuni nei cui territori vengono realizzati gli interventi?

Nelle convenzioni o accordi di programma previsti all'art 4, comma 2 del DPCM di approvazione del bando, saranno indicate le modalità per l'erogazione del finanziamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il contributo finanziario del privato (art. 7, comma 1 – punto b) della misura minima del 25% va riferita all'intero finanziamento accordato o è limitata al singolo progetto di riferimento ?

Tale percentuale è riferita al costo complessivo dei progetti costituenti la proposta oggetto della richiesta di finanziamento.

In relazione alle modalità di finanziamento degli interventi si chiede se l'importo di €18.000.000,00 per i Comuni capoluogo di provincia debba essere comprensivo della quota di finanziamento privata o al netto di questa.

L'eventuale quota di finanziamento privata deve considerarsi aggiuntiva rispetto al finanziamento richiesto, nei limiti dell'importo di €18.000.000,00 previsto dal bando.

Rispettando il principio di consumo di suolo pari a zero è possibile applicare il principio di compensazione? In altre parole, se si ritiene utile procedere alla realizzazione di una nuova struttura è possibile realizzarla a condizione che nell'ambito dello stesso intervento e nella stessa area, si liberi e si rinaturalizzi una superficie pari a quella che si intende occupare con la nuova costruzione?

Si.

La "tempestiva esecutività degli interventi", di cui all'art. 7, comma 1, lettera a), riguarda sia le attività di lavori edili che di servizi. Come si valuta in modo previsionale, con particolare riferimento a progetti costituiti prettamente da servizi?

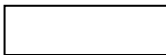
La "tempestiva esecutività degli interventi" si valuta in relazione alla fase di attuazione nella quale si trova il progetto al momento della presentazione (se in fase di progettazione o di appalto) ed al cronoprogramma dei tempi di realizzazione (art. 5, comma 1, lettera b)).

Il termine "sicurezza territoriale" (art. 4, punto 3, lettera c) del bando deve intendersi come attività finalizzata alla conoscenza dei rischi e della vulnerabilità del territorio, oppure in senso più esteso come tutela dell'ordine pubblico e dei diritti dei cittadini ?

Può riferirsi a entrambe le fattispecie di interventi.

Quale forma giuridica debbono possedere le intese o gli accordi con soggetti pubblici e privati di cui all'art.5, punto 1, lett. d) ? Nell'impossibilità temporale di sottoscrivere tali intese è possibile indicare solo nelle schede di cui all'art. 5, punto 1, lett. c) i soggetti pubblici e privati cofinanziatori senza allegare alcun intesa o accordo sottoscritto ?

Le intese o accordi con soggetti pubblici e privati, di cui all'art.5, punto 1, lett. d) del bando, sono disciplinate dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i. Se i progetti sono cofinanziati da altri soggetti pubblici o privati, il soggetto proponente deve necessariamente allegare alla documentazione richiesta dal bando, ai sensi del citato art. 5, punto 1, lett. d)., tali intese o accordi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Le opere realizzate da soggetti privati a scomputo di oneri ed extra oneri di urbanizzazione possono essere incluse nel progetto quali quote di cofinanziamento privato?

No, in quanto la realizzazione di tali opere è inscindibilmente correlata all'esercizio dell'attività edilizia privata. La legge infatti prescrive che il rilascio del permesso di costruire possa essere subordinato al pagamento degli oneri di urbanizzazione dovuti al comune o, viceversa, alla realizzazione diretta da parte del soggetto privato delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di competenza pubblica.

Aggiornamento 6 luglio 2016